

Artusiana, festa senza limite di partecipanti

Cade il numero massimo di tremila previsto nel 2020. Comune e associazioni al lavoro per organizzare nove giorni ad agosto

di **Matteo Bondi**

Dopo le riaperture del Governo dovute al calo dei contagi in Italia, prende forma la Festa Artusiana. Annunciato lo slittamento dalle canoniche date di fine giugno verso la piena estate – rinvio dovuto alla mancanza di tempi tecnici per poter organizzare la nove giorni dedicata a Pellegrino Artusi – l'amministrazione comunale sta lavorando ventre a terra per cercare di organizzare al meglio un'edizione comunque speciale della manifestazione: il 4 agosto si conclude anche l'anno di celebrazioni per il bicentenario della nascita del celebre scrittore gastronomo.

«**Abbiamo** già incontrato tutte le associazioni della città – spiega la sindaca, Milena Garavini –, esponendo quello che potrebbe essere la festa di quest'anno e chiedendo un loro interessamento, sia come ristoratori che come servizi di sicurezza o quant'altro. Ci sono varie disponibilità e alcuni che devono ancora andare a verificare con i rispettivi direttivi». Associazioni di categoria e ristoratori verranno incontrati invece la prossima settimana. L'idea è di ricalcare la festa, anch'essa in emergenza, realizzata lo scorso anno nei primi nove giorni di agosto. «Cercheremo di mantenere la



durata di nove giorni. Ci sembra il tempo giusto affinché i ristoratori possano avere un rientro dell'investimento fatto per partecipare».

Le norme nazionali sono meno stringenti dello scorso anno: per esempio non viene quantificato un numero massimo di par-

IL SINDACO MILENA GARAVINI
«**Stiamo coinvolgendo ristoratori e altri E vorremmo portare nei giorni dedicati ad Artusi un evento di Tramonto Divino**»

Uno degli stand gastronomici durante l'edizione 2020, la prima in era-Covid (Frasca)

tecipanti, nel 2020 non più di tremila persone potevano essere alla festa in contemporanea. «Dobbiamo garantire che non ci siano assembramenti e il mantenimento delle distanze minime – spiega la sindaca –, in questo ci aiuta il fatto che per la ristorazione, anche quest'anno, sono previsti solo posti a sedere, quindi niente asporto con consumazione mentre si cammina. Anche gli spettacoli li faremo, come nel 2020, dentro alla corte interna della rocca, non potendo prevedere quelli itineranti. Stiamo però valutando un allargamento della mappa della festa, proprio per garantire ampi spazi per tutti».

Per quanto riguarda invece gli appuntamenti, ci sono solo ipotesi al momento. «Stiamo cercando di portare un appuntamento di Tramonto Divino – afferma la prima cittadina –, mentre non ci sarà la Milanese, così come il record della pasta tirata al mattarello più lunga. Abbiamo contatti con la zecca di Stato, ma su questo è ancora presto per dire qualcosa». Lo scorso anno venne presentato il francobollo dedicato a Pellegrino Artusi, forse sarà arrivato il momento di una moneta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EFFETTI DELLA PANDEMIA

Vietato mangiare camminando

Restano restrizioni, ma si allargherà l'area dell'evento

1 Data spostata

Come nel 2020, la festa non si tiene in giugno ma a inizio agosto (il 4 era il compleanno di Artusi). In questo caso, si è aspettato di conoscere le nuove disposizioni

2 Restano i divieti

Non si può mangiare da asporto camminando, né possono esserci spettacoli itineranti. Ovviamente no agli assembramenti

3 Cene e spettacoli

I partecipanti devono restare seduti. Nel caso degli eventi culturali, saranno nel cortile interno della rocca

4 Spazi più grandi

L'area dell'Artusiana dovrebbe essere ancora più larga rispetto al passato per 'diluire' la folla